

Glossario dei rifiuti

Acque reflue: liquidi provenienti da attività fisiologiche dell'uomo (metabolismo), oppure da sue attività lavorative primarie (agricoltura e allevamento di bestiame) o secondarie (industria), che possono contenere sostanze organiche ed inorganiche nocive. Le acque reflue, se immesse senza alcun trattamento di depurazione (o con un trattamento incompleto o comunque inefficace) nell'ambiente naturale, possono contaminarlo con gravi conseguenze a carico degli esseri viventi che lo popolano. Dal punto di vista giuridico le acque reflue sono disciplinate dal D.Lgs 152/99 e non soggette al Decreto "Ronchi".

Adeguamento volumetrico: azioni meccaniche di taglio, frantumazione e compattazione dei rifiuti.

Ambito Territoriale Ottimale(ATO): territorio corrispondente, salvo diversa disposizione stabilita con legge regionale, a quello provinciale. Ogni ATO è autonomo nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e persegue gli obiettivi della pianificazione regionale. L'ATO si articola in Bacini di recupero/smaltimento e Aree di raccolta.

Amianto: silicati idrati di varia composizione chimica e di struttura fibrosa, caratterizzati da resistenza al fuoco, al calore, all'azione di agenti chimici e biologici, all'abrasione e all'usura. Dotato di proprietà fonoassorbenti e termoisolanti. Le fibre e la polvere di amianto rappresentano un alto rischio per la salute umana. Tra gli effetti patologici dell'amianto i più diffusi sono l'asbestosi (fibrosi polmonare) e il mesotelioma pleurico (tumore polmonare).

Ammendante: qualsiasi sostanza naturale o di sintesi capace di aumentare la fertilità di un suolo modificandone le proprietà e le caratteristiche, in particolare quelle fisiche e meccaniche. L'ammendante viene definito anche un correttivo, infatti non apporta, come un fertilizzante, elementi nutritivi. Il compost è un possibile ammendante.

Aree di raccolta: aggregazioni territoriali, costituite da un insieme di comuni interni all'ATO o al bacino di recupero e smaltimento, finalizzate alla gestione il più possibile unitaria dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Autocompostaggio: compostaggio domestico attraverso il quale in casa viene controllato, accelerato e migliorato il processo naturale cui va incontro qualsiasi sostanza organica (scarti vegetali dell'orto, fiori appassiti, trucioli di legno, fazzoletti e salviette di carta, avanzi di cucina) allo scopo di ottenere prodotti a base di humus da riutilizzare direttamente nelle attività domestiche quali orticoltura, floricoltura e giardinaggio hobbisti.

Batterie esauste: accumulatori al piombo esauriti provenienti dalle batterie per l'avviamento di autoveicoli, per la trazione di alcuni mezzi di trasporto e/o sollevamento, per l'alimentazione di reti telefoniche e di telecomunicazione e per l'alimentazione degli impianti dei treni.

Biodegradabile: riferito alle sostanze che possiedono la caratteristica di poter essere degradate mediante decomposizione ad opera di agenti biofisici naturali (batteri, luce

solare, umidità,..) in sostanze più semplici tali da non arrecare danno all'ambiente e non entrare nella catena alimentare.

Bonifica: insieme degli interventi volti a eliminare le fonti d'inquinamento e le sostanze inquinanti o ridurre la concentrazione fino al raggiungimento dei valori limite, conformi all'utilizzo previsto per quell'area. Alla fine delle operazioni di bonifica l'area non è più inquinata.

Certificazione ecologica: strumento volontario adottato dalle imprese per migliorare la propria efficienza interna e ridurre l'impatto sull'ambiente, utilizzando un sistema integrato di gestione e controllo ambientale. Istituito con Regolamento CE n.1836/1993

Discarica: area di smaltimento rifiuti adibita a deposito definitivo degli stessi sulla o nella terra (sottosuolo). La discarica viene classificata in discarica per rifiuti pericolosi, discarica per rifiuti non pericolosi e discarica per rifiuti inerti.

Fitotossico: aggettivo per contraddistinguere una sostanza in grado di provocare un danno a carico di una pianta.

Frazione secca: rifiuti a basso o nullo contenuto di umidità costituita dai rifiuti non recuperabili.

Frazione umida: rifiuti ad alto contenuto di umidità costituita principalmente da rifiuti organici (residui alimentari, tovaglioli, fazzoletti, fiori, etc.).

Gestione dei rifiuti: sistema con il quale si comprendono le operazioni principali di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Raccolta differenziata: insieme delle operazioni atte a selezionare dai rifiuti urbani frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.

Rifiuti agricoli: rifiuti provenienti da attività agricole ed agroindustriali. Vengono classificati sulla base del D.Lgs 22/97, art.7, come rifiuti speciali. Possono comprendere: oli e filtri usati da motore e circuiti idraulici, e loro contenitori; batterie, contenitori vuoti bonificati e non di fitofarmaci, rifiuti veterinari non pericolosi, imballaggi in genere, materiale plastico per la pacciamatura e la copertura delle serre.

Rifiuti pericolosi: rifiuti di varia origine contenenti sostanze nocive agli esseri viventi ed all'ambiente.

Rifiuti speciali e tossici: sono rifiuti speciali quelli derivanti da attività agricole e agro-industriali, dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, da lavorazioni industriali, artigianali, da attività commerciali e di servizio, da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque, i rifiuti derivanti da attività sanitarie, i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti, i veicoli a motore, il combustibile derivato da rifiuti, quelli derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani. Si suddividono in rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, anche conosciuti come rifiuti

tossico nocivi. Sono quei rifiuti generati dalle attività produttive che contengono al loro interno una elevatissima concentrazione di sostanze inquinanti come antimonio, arsenico, cadmio, cromo, rame, piombo, mercurio, nichel, selenio, tellurio, tallio e stagno.